



Comitato
per il Risanamento Ambientale
www.aniene.net/cra

Comunicato stampa

L'iniziativa del CRA al Teatro Imperiale di Guidonia

CAMBIAMO ARIA!

per rigettare le intese criminose tra Amministrazioni pubbliche ed interessi privati

L'evento organizzato dal Comitato per il Risanamento Ambientale, il 25 aprile alle ore 20, al Teatro Imperiale di Guidonia, vuol essere sia una festa di rinnovata partecipazione pubblica alla pianificazione della disastrosa area a nord-est di Roma, sia una risposta collettiva di resistenza e di difesa del territorio contro l'aggressività dei disegni della Regione Lazio e di Amministrazioni locali rivelatesi completamente al servizio degli interessi privati.

La vicenda della discarica per rifiuti e dell'impianto TMB all'Inviolata di Guidonia – area ritenuta di particolare pregio e divenuta Parco regionale nel 1996 e poi centrale nel Decreto di vincolo ministeriale paesaggistico del 2016 – è illuminante in questo senso. Gli interessi privati del “re della monnezza” hanno condizionato le scelte amministrative di presidenti, assessori e funzionari della Regione Lazio. Così come hanno avuto profondi e quantomeno equivoci legami con sindaci, assessori e funzionari di vari Comuni e segnatamente con quello di Guidonia Montecelio.

Lo attestano tra l'altro le indagini e le intercettazioni effettuate dalla Procura di Roma all'interno del procedimento contro Manlio Cerroni ed il suo clan. In coda al presente comunicato il CRA presenta alcune interessanti trascrizioni dal processo di Roma, giunto alle battute finali.

I cittadini e le associazioni locali, che hanno promosso un nuovo ricorso al TAR contro la Regione Lazio ed il Consiglio dei ministri per le loro decisioni a favore dell'impianto TMB (tuttora sotto sequestro giudiziario) all'Inviolata di Guidonia, cercano di stimolare la presente Amministrazione comunale guidoniana a rispettare gli impegni presi pubblicamente, prima e dopo le elezioni municipali, in materia di rispetto delle sfide ambientali e di rigetto del dilagante degrado del nostro territorio.

Ciò significa anche affrontare e risolvere i “nodi” più spinosi – come l'inquinamento della falda all'Inviolata, il Piano d'assetto del Parco regionale, l'inquietante minaccia ambientale delle cave di travertino e del cementificio Buzzi Unicem – attraverso una reale inversione di tendenza con le Amministrazioni passate.

I cittadini e le associazioni più sensibili alla difesa del territorio non intendono retrocedere dalla lotta e l'evento **CAMBIAMO ARIA!** ne rappresenta un momento importante.

Comitato per il Risanamento Ambientale

WWW.ANIENE.NET/CRA

**REGISTRAZIONI DAL PROCESSO CERRONI-MALAGROTTA, PROCURA DELLA REPUBBLICA DI ROMA,
UDIENZA DEL 9 MARZO 2018.**

[HTTPS://WWW.RADIORADICALE.IT/SCHEDA/535139/PROCESSO-A-MANLIO-CERRONI-ED-ALTRI](https://www.radioradicale.it/scheda/535139/PROCESSO-A-MANLIO-CERRONI-ED-ALTRI)

AL MINUTO 12.10 DELLA TRASCRIZIONE DELL'UDIENZA, DICE IL PM ALBERTO GALANTI: "... L'ALTRA È UNA CONVERSAZIONE INTERESSANTE CHE HO FATTO TRASCRIVERE TRA LANDI (BRUNO LANDI È L'EX PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO, PASSATO AL SERVIZIO DI CERRONI GIÀ NEL 1991 ED ARRESTATO INSIEME A QUESTI NEL 2014; NOTA DEL CRA) E RUBEIS CHE È IL SINDACO DI GUIDONIA, CHE TRA L'ALTRO È STATO ANCHE ARRESTATO PER CORRUZIONE, IN CUI È MOLTO INTERESSANTE QUESTO, PERCHÉ A UN CERTO PUNTO RUBEIS PARLA CON LANDI COME SE FOSSERO VERAMENTE LA STESSA PERSONA DICENDO, SCUSANDOSI CON LANDI PER AVER FATTO UN RICORSO CONTRO UNA DETERMINAZIONE CHE RIGUARDAVA LA DISCARICA DI GUIDONIA GESTITA DA CERRONI, DICENDOGLI: "GUARDA IL RICORSO L'HO FATTO SOLO PER TOGLIERE IL PALLINO DEL GIOCO IN MANO AGLI AMBIENTALISTI COSÌ LO SEGUE NOI E POI LO GESTISCO IO E POI TROVIAMO IL MODO DI STABILIRE COME". QUINDI GIÀ UN ACCORDO PERFETTO FRA IL COMUNE E IL GESTORE DELL'IMPIANTO DI DISCARICA CHE TAGLIAVA FUORI QUELLI CHE VOLEVANO QUALCOSA, CHE CIOÈ CONTESTAVANO IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PER UN ENNESIMO INVASO DI DISCARICA. QUINDI C'ERA UNA RETE, COME VEDETE, CHE COMPRENDEVA APPUNTO ECOAMBIENTE, TERRACINA AMBIENTE I SINDACI OLTRE A TUTTI I FUNZIONARI COMUNALI ...".

AL MINUTO 52.35 DELLA MEDESIMA TRASCRIZIONE, DICE IL PM ALBERTO GALANTI: "...RICORDIAMO CHE TUTTI QUESTI SOGGETTI INSIEME A TANTI ALTRI SARANNO OGGETTO DI UNA SERIE DI REGALIE NATALIZIE, STIAMO PARLANDO DI CENTINAIA DI MIGLIAIA DI EURO DI REGALI, MAGARI DI PICCOLO IMPORTO MA OGNI ANNO NELL'ARCO DI POCHI ANNI ERANO STATI MESSI A BILANCIO PARI A TRECENTOMILA EURO IN REGALI DA PARTE DEL CONSORZIO COLARI (IL CONSORZIO LAZIALE RIFIUTI, DI PROPRIETÀ DI MANLIO CERRONI È LA SOCIETÀ CHE HA CHIESTO ED OTTENUTO L'AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE ILLEGITTIMA DALLA REGIONE LAZIO PER LA COSTRUZIONE DEL TMB ALL'INVOLATA; NOTA DEL CRA), QUINDI E TUTTI QUESTI SOGGETTI CHE ABBIAMO VISTI A PARTIRE DAL FAMOSO ASSESSORE SARACENI (VINCENZO SARACENI, ESPONENTE DI FORZA ITALIA, È STATO ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITÀ E POI ALL'AMBIENTE DURANTE LA GIUNTA STORACE; NOTA DEL CRA), CHE ERA QUELLO CHE AVEVA INDICATO FEGATELLI (LUIGI FEGATELLI, DIRIGENTE DELLA REGIONE LAZIO, FEDELISSIMO DI CERRONI, ARRESTATO NEL 2014; NOTA DEL CRA) COME ARBITRO E CHE FRA L'ALTRO SARÀ ANCHE PROTAGONISTA – DÒ UN CENNO COSÌ, BREVEMENTE – DI UNA VICENDA MOLTO INTERESSANTE PER QUANTO RIGUARDA LA DISCARICA DI GUIDONIA, PERCHÉ SARÀ QUELLO CHE PROPORRÀ UNA MODIFICA NORMATIVA CHE TOGLIERÀ LA DISCARICA DI GUIDONIA DAL PARCO ARCHEOLOGICO, CHE STA, IL PARCO DELL'INVOLATA, A GUIDONIA, CHE QUINDI LO RIDISEGNERÀ ESATTAMENTE SUL PERIMETRO DELLA DISCARICA, QUESTO QUINDI PER FAR CAPIRE UN POCHINO IL CIRCUITO RELAZIONALE IN CUI CI STIAMO MUOVENDO. ALL'INTERNO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CI SONO ALTRE DUE FIGURE CHE DOBBIAMO INVESTIGARE, CHE SONO GIOVANNA BARGAGNA E RANIERO DE FILIPPIS (ENTRAMBI DIRIGENTI DELLA REGIONE LAZIO, INDAGATA LA PRIMA, ARRESTATO IL SECONDO NEL 2014; NOTA DEL CRA) ...".

AL MINUTO 56.10 DELLA MEDESIMA TRASCRIZIONE, DICE IL PM ALBERTO GALANTI: "... BARGAGNA STA ANCORA UN GRADINO SOTTO. BARGAGNA È LA FEDELISSIMA DI DE FILIPPIS. ADDIRITTURA C'È UNA CONVERSAZIONE FRA SPAGNOLI (ARCANGELO SPAGNOLI, RESPONSABILE PROCEDIMENTI DEL COMMISSARIO UNICO MARRAZZO FINO AL 2008, POI DECEDUTO; NOTA DEL CRA) E, SE NON RICORDO, MARTINO, CHE DICE CHE LUI L'HA CRESCIUTA "MOLLICHELLA MOLLICHELLA", PROPRIO COME COME UNA SUA PUPILLA, INSOMMA QUINDI DICIAMO, LEI SOSTANZIALMENTE FACEVA QUELLO CHE DICEVA DE FILIPPIS. NON SCORDIAMO CHE BARGAGNA L'AVEVA FIRMATA LA VIA NEGATIVA DI ALBANO LAZIALE, PERÒ COME IL CAPO DICE DI CAMBIARE, DI CAMBIARE IDEA, LEI IMMEDIATAMENTE SI ALLINEA E DICIAMO TUTTO SOMMATO NON CAMBIA PIÙ IDEA. COSÌ AGGIUNGO, SOLO AD COLORANDUM, CHE TUTTA L'ISTRUTTORIA RELATIVA ALL'ESCLUSIONE DEL PARCO, CIOÈ DAL PARCO ARCHEOLOGICO DI GUIDONIA, DELLA DISCARICA DEL GRUPPO CERRONI ERA STATA CURATA IN ISTRUTTORIA SEMPRE DALLA DOTTRESSA BARGAGNA, MA QUESTO NON FA PARTE DEL NOSTRO PROCESSO; LO DICO SOLO COME NOTA, COME NOTA DI COLORE ...".